



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA WELFARE*

SERVIZIO: *PROGRAMMAZIONE SOCIALE*

ASSESSORATO: *ALLE POLITICHE SOCIALI*

SG: 196 del 07/06/2023

DGC: 198 del 29/05/2023

Cod. allegati: L1122_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 29/05/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 188

OGGETTO: Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 20.519.360,88 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il giorno 08/06/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Luca Fella Trapanese,

PREMESSO

che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 dell'8 novembre 2000, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che la stessa Legge 328/200, all'articolo 6, affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;

che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi".

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "*strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali*"; stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";

che i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO

che le risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione delle Politiche Sociali territoriali, possono così elencarsi:

Fondo Nazionale Povertà - Quota Servizi

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" destinato al finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, all'accompagnamento e al rafforzamento dei servizi e degli interventi attivati nei Patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni oltre al rafforzamento dei sistemi informativi e degli oneri connessi ai Progetti utili alla collettività (PUC).

Fondo Sociale Regionale

Fondi ex L.R. 11/07 destinati alla programmazione dei Piani di Zona da parte degli Ambiti Territoriali.

Fondo Nazionale Politiche Sociali F.N.P.S.

È la fonte nazionale di finanziamento specifico per gli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000; in particolare il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




Fondo per le Non Autosufficienze F.N.A.

È stato istituito dalla Legge 296/2006 (art. 1 c. 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, favorendone altresì una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio ed evitando il rischio di istituzionalizzazione.

Stabilizzato a decorrere dal 2016 per effetto delle Leggi di Bilancio 2015 e 2016, è finalizzato in particolare alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria (pertanto non sono finanziamenti sostitutivi di quelli sanitari). Tali risorse sono inoltre da ritenersi aggiuntive a quelle già destinate, da parte delle Regioni e Province autonome, nonché da parte delle Autonomie locali, alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti.

Fondo Dopo di Noi

Il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare è stato istituito dalla Legge 112/2016 (art. 3), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza F.N.I.A.

Con la legge 285/1997 è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzato a realizzare interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo.

Fondo Sociale Europeo - PON Inclusione RSC Rom Sinti e Caminanti

Trattasi di risorse finanziarie cofinanziate dall'UE, per le quali l'Amministrazione riveste il ruolo di Beneficiario risultando vincitrice di specifici bandi emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Risorse finanziarie destinate all'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 del PON "Inclusione", "Sistemi e modelli di intervento sociale", Azione 9.5.1, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e prescolarizzazione, destinate all'estensione e al consolidamento della sperimentazione nell'ambito del "progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti – seconda triennalità 2021 - 2023", in riferimento al quale sono state previste le azioni progettuali per l'inclusione dei bambini RSC.

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014/2020 - LGNet2

Sulla base del modello già sperimentato positivamente attraverso il progetto "LGNet Emergency Assistance (LGNet-EA), considerato che il 12.04.2022 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 2022/585 del Parlamento europeo e del Consiglio con il quale, in ragione dell'emergenza umanitaria connessa al conflitto russo-ucraino, viene prorogato il periodo di vigenza del FAMI 2014-2020, l'Autorità Responsabile FAMI ha attivato una linea di intervento a sostegno dei territori colpiti dagli effetti della nuova situazione, richiedendo alla compagine partenariale di LGNet-EA la partecipazione alla nuova proposta progettuale denominata "LGNet2".

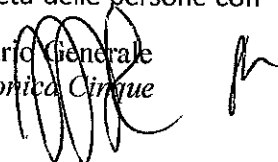
Fondo per le politiche della famiglia - Fondo per il consolidamento dei Centri per la famiglia

Con Decreto Ministeriale del 24 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 2072 del 26/08/2021, è stato approvato il riparto delle risorse a valere sul Fondo per le politiche della Famiglia 2021, così come da Intesa sancita nella seduta della Conferenza unificata del 17 giugno 2021, per finanziare interventi volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e la genitorialità o di continuità dei progetti già attivati sui territori. Con DGRC n. 471 del 27/10/2021, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Piano operativo degli interventi regionali programmati a valere dell'Intesa 2021/CU" delle attività da realizzare a valere sulle risorse di cui al D.M. del 24 maggio 2021.

Progetto Ministeriale Vita Indipendente

Realizzazione della "Agenzia Vita Indipendente" finalizzata a favorire le attività legate alla "Adesione alla sperimentazione del Progetto Ministeriale Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



disabilità" approvato con delibere di G.C. 124 del 06/03/2015 e 630 del 2/10/2015.

Otto x mille IRPEF

Secondo il DPR 76 del 10.03.1998 e ss.mm.ii., sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione dei beni culturali e per l'edilizia scolastica. Con DPCM del 31.10.2017 avente ad oggetto "Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2016" è stato ammesso a finanziamento il Progetto di ANCI denominato "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale".

Tali interventi si riferiscono a 2 misure: la prima prevede misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) destinate principalmente ai casi di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale; la seconda riguarda interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio economico. Le misure in questione riguardano i Comuni capoluogo delle 14 Città metropolitane e 5 Comuni appartenenti alla rete SAI di aree frontaliere del Nord Italia.

Finanziamento Ministeriale per maggiori oneri bonus gas ed energia elettrica

Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche per la Famiglia e della Solidarietà sociale 28 dicembre 2007, recante "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute" ha istituito un regime di compensazione sulla spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici in gravi condizioni di salute (Bonus elettrico per disagio fisico).

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente riconosce ai Comuni, per il tramite di ANCI, il ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'espletamento delle attività legate alle procedure di accesso e attivazione del suddetto Bonus, in base alla determinazione del numero delle domande soggette a rimborso, certificato dal sistema SGate per ciascuna annualità.

RILEVATO

che con Deliberazione G.R.C. n.869 del 29/12/2015 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e smi;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2016;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/01/2018 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2017;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 05/07/2019 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2018;

che con Deliberazione G.R.C. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14/04/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2019;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 29/07/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2020, del PAL 2020 e FNIA 2020;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 13.10.2022, si è provveduto all'approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli – III annualità del Piano Sociale Regionale 2019 – 2021 e del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2021;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




che i suelencati Piani Sociali di Zona della città di Napoli sono stati riconosciuti conformi dalla Regione Campania.

ATTESO

che, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscrivere in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;

che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

DATO ATTO

che al 31 dicembre 2022, parte delle risorse riconducibili ai predetti fondi, sono confluite in avanzo vincolato perché accertate e non impegnate.

ASSUNTO

che i Servizi, responsabili delle attività realizzate a valere sulle fonti di finanziamento in precedenza elencate, hanno manifestato al Servizio Programmazione Sociale, con apposite relazioni contenenti anche l'indicazione delle risorse finanziarie specifiche, l'esigenza di applicare l'avanzo vincolato risalente agli esercizi passati, per realizzare le attività di seguito indicate e dettagliate nelle relazioni che si allegano e alle quali si rinvia:

Servizio/Area	Tipo Fondo	Importo	Destinato a
Programmazione Sociale (ARWE1122)	Fondo Nazionale Povertà 2018 - 2019 - 2020 - 2021	12.082.509,3 3 €	Reddito di Cittadinanza (RDC) : Stipendi Personale T.D. / Supporto presa in carico nuclei RDC
Programmazione Sociale (ARWE1122)	FNPS 2018 e 2019	270.248,8 1 €	Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	Fondo Sociale Regionale 2021	25.000,0 0 €	Assistenza specialistica per il supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2019 - FNPS 2020	100.000,0 0 €	Assistenza ai casi di demenza senile
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020 - 2021	42.500,0 0 €	Convenzionamento CAF per Assegni Sociali -contratto Vodafone per gestione Assegni Sociali
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2021	158.000,0 0 €	Progetto comunità spazi condivisi Signoriello
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNA 2011/2020	353.635,0 4 €	Assegni di cura
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	DOPO DI NOI	800.000,0 0 €	Progetto "DOPO DI NOI"
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	F.N.A. Vita Indipendente	51.160,0 0 €	Progetto "Vita Indipendente"
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FINANZIAMENTO MINISTERIALE PER MAGGIORI ONERI BONUS GAS ED ENERGIA ELETTRICA	118.199,04 €	PRESTAZIONI RESE DAI CAF CONVENZIONATI DI ASSISTENZA E SUPPORTO AI CITTADINI PER L'ACCESSO AI BONUS GAS,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

			ENERGIA E ACQUA
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	FNPS 2021	150.000,0 0 €	Progetto ECO vigilanza sociale e mediazione nei centri comunali per nuclei rom
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	PON Inclusione RSC - FNPS 2019 - Fondo Sociale Regionale 2020	404.818,4 2 €	Inclusione scolastica alunni rom
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Fondo sociale regionale 2021	39.420,0 0 €	Collaborazione con Istituto del Beato Palazzolo di Bergamo presso C.P.A.
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Fondo sociale regionale 2021	1.500,0 0 €	Adesione Fio.psd
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020	200.000,0 0 €	Progetto "Housing temporaneo - LgNet2"
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Fondo Nazionale Povertà 2021	700.000,0 0 €	Interventi per le persone senza dimora
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Otto x mille Irpef	206.053,8 0 €	Progetto ANCI Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale
Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (ARWE1125)	Fondo nazionale povertà 2018 e 2021 - F.N.P.S. 2020 - FNIA dal 2017 al 2021 - Fondo Intese per la Famiglia 2021	4.071.397,3 5 €	Attività socio-educative territoriali e diurne rivolte ai minori e alle loro famiglie
Sostegno all'occupazione (ARPG 1116)	Fondo Nazionale Povertà 2019 - 2021	744.919,0 9 €	Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)
	totale avanzo	20.519.360,88 €	

DATO ALTRESI' ATTO

che le risorse, sopra elencate, a destinazione vincolata, accertate e non impegnate negli anni precedenti, pertanto confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione, così come indicate dai Servizi competenti e preventivamente verificate con il Servizio finanziario, sono state quantificate in **20.519.360,88 €** (dettaglio riportato nell'Allegato 1 [L1122_002_01]);

VISTI

- l'art. 163 comma 7 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- l'art. 183 comma 3 – quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.
- i principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

VISTO altresì

- la DGC n.133 del 27/04/2023 che ha approvato il Rendiconto della gestione 2022.

RITENUTO

che al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata, nonché alla composizione del FUA, si rende necessario ed improcrastinabile garantire la prosecuzione degli interventi di seguito elencati, così come indicato dai Servizi competenti per il procedimento di spesa.

VISTI

i Piani Sociali di Zona approvati dal Comune di Napoli e dichiarati conformi dalla Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Ciarque

M

VISTE

le relazioni dei dirigenti allegare al presente provvedimento, che motivano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 187 comma 3 – quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dei principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive.

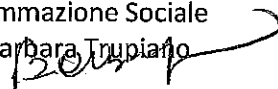

RITENUTO

che ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000, dal momento che le risorse sono necessarie a dare continuità o avvio a servizi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni in favore di fasce svantaggiate della popolazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg. 20 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i codici di seguito riportati:

- Allegato 1 [L1122_002_01] - Prospetto delle risorse oggetto dell'applicazione dell'avanzo vincolato;
- Allegato 2 [L1122_002_02] - Relazione del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale;
- Allegato 3 [L1122_002_03] - Relazione del Dirigente del Politiche di Inclusione Sociale;
- Allegato 4 [L1122_002_04] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove cittadinanze;
- Allegato 5 [L1122_002_05] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Allegato 6 [L1122_002_06] - Relazione del Dirigente del Servizio Sostegno all'occupazione.

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Dott.ssa Barbara Trupiano



DELIBERA

1. **Prendere atto** della necessità di garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa e dettagliate nelle allegare relazioni richiamate, la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente ed alla comunità amministrata, assicurando la possibilità di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
2. **Variare** il bilancio provvisorio in corso di gestione ai sensi del punto 8.11 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti per garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa e dettagliate nelle

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



relazioni, così come riportato nell'Allegato 1 [L1122_002_01] quale parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale complessivo di € 20.519.360,88;

3. **Autorizzare** i Dirigenti dei Servizi, a cui sono attribuiti i capitoli di spesa, ad assumere con proprie determinazioni gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi riportati nello schema e nelle relazioni allegate.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

~~(**)~~ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

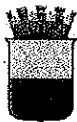
(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Dott.ssa Barbara Trupiano

Visto:
Il Responsabile Area Welfare
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Luca Rella Trapanese

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 29/05/2023 AVENTE AD OGGETTO: Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 20.519.360,88 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Dott.ssa Barbara Trupiano

Addì,

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 29.05.2023 e protocollata con il n. 238.2023/198;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
 *parere allegato*

Addì, 7/6/23

IL RAGIONIERE GENERALE



PROPOSTA di DELIBERAZIONE n. 2 del 29/05/2023–DGC 2023/198 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Richiamati i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria

8.11: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente”.*

9.2.14 *“L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5.”.*

Dato atto che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 25/5/2023, è stato approvato il rendiconto della gestione al 31/12/2022, composto, tra l'altro, dal PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022, che accerta un disavanzo di amministrazione di € 1.989.596.774,25;
- il disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 è composto, tra l'altro, da un totale di fondi vincolati di € 705.742.295,2 e da un totale di fondi accantonati di € 4.448.506.901,16.

Verificato che tra i fondi vincolati costituenti il risultato di amministrazione 2022 sono compresi quelli oggetto della presente proposta per un totale di € 20.519.360,88.

Richiamati

- l'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di tali quote;
- il comma 823 dell'art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge 145/2018;
- l'art. 15, comma 3, del D.L. n. 77 del 2021 che consente di utilizzare le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC, che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi

897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione

Considerato che

- la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2023 è pari ad € 142.937.221,99, come da schema di bilancio di previsione 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale annualità 2023 con deliberazione n. 163 del 17/5/2023;
- in esercizio provvisorio 2023 sono state applicate le seguenti quote:
 - o avanzo vincolato: per € 442.741,60 (PIANO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA, FINANZIATO DA POR FESR);
 - o avanzo vincolato da PNRR – PNC, non rilevante ai fini del limite: € 65.329.030,83;
 - o avanzo accantonato: € 13.022.299,93 (DEBITI FUORI BILANCIO – PERIODO NOVEMBRE DICEMBRE 2022)
- con la presente delibera si propone di applicare in esercizio provvisorio 2023 quote di avanzo vincolato per un totale complessivo di € 20.519.360,88 rientrante nel limite suddetto ($€ 442.741,60 + 13.022.299,93 + 20.519.360,88 = € 33.984.402,41$).

Fatto rinvio alla relazione istruttoria della presente deliberazione resa dal competente Dirigente e alle relazioni alla stessa accluse, per quanto concerne le motivazioni di applicazione dell'avanzo in esercizio provvisorio.

Ricordato che la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2023 è di competenza della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione.

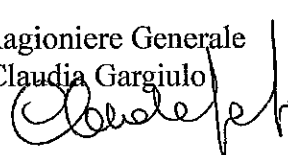
Considerato che in data 17/5/2023 con delibera n. 163 la Giunta ha proposto al Consiglio l'approvazione dello schema di bilancio 2023/2025, che non comprende le entrate e spese oggetto della presente proposta e pertanto si renderà necessaria la presentazione di emendamento allo schema approvato.

Precisato che la presente applicazione è coerente con il rispetto del limite ex commi 897-898 anche con riguardo allo schema di bilancio approvato dalla Giunta, il quale prevede – come precisato nella Nota Integrativa – applicazioni di avanzo vincolato e accantonato, rilevanti ai fini del limite stesso, di € 95.007.173,29: aggiungendo a tali applicazioni quella oggetto della presente proposta il totale applicato sarà di € 115.526.534,17.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta.

7/6/2023

La Ragioniere Generale
Claudia Gargiulo





COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento

U.O. Collegio Revisori dei conti

Pa/2023/476968

DEL 08.06.2023

Al Servizio Segreteria della Giunta Comunale
e, p.c.
All'Assessore alle Politiche Sociali
Al Servizio Programmazione Sociale

OGGETTO: Proposta di deliberazione di Giunta comunale prot. n. 2 del 29/05/23 - S.G. 196 – del Servizio Programmazione Sociale.

Si trasmette, in allegato digitale, il parere preventivo alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale
d'ordine**

Dott. Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

Consiglio

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 08/06/2023

OGGETTO: *Proposta di Deliberazione di G.C. n.2 del 29.05.2023. Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 20.519.360,88 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*

L'anno duemilaventitre, il giorno 08 del mese di Giugno, si è riunito a distanza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 28/06/2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2022/2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;*
- *che l'Ente si trova in esercizio provvisorio, stante la scadenza del termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2023-2025 alla data del 31 Luglio 2023;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

- *che con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il rendiconto 2022;*

CONSIDERATO

- *che con il provvedimento in esame è stata predisposta la variazione, ai sensi dell'art. 187 comma 3 del D.L.267/2000, al Bilancio provvisorio 2023/2025, e.f. 2023, con l'applicazione della quota dell'avanzo vincolato per un totale complessivo di € 20.519.360,88, necessaria per garantire la continuità del sistema integrato di interventi e servizi sociali, come analiticamente riportati nella proposta di deliberazione;*

DATO ATTO

- *che dell'art. 187, comma 3, del T.U.E.L. D.lgs 267/2000 "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies";*
- *che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 punto 8.11 secondo cui "Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Sono altresì consentite, con delibera di giunta, le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente".

RICHIAMATI

- *l'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di tali quote;*
- *il comma 823 dell'art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge 145/2018;*
- *l'art. 15, comma 3, del D.L. n. 77 del 2021 che consente di utilizzare le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC, che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;*

PRESO ATTO

- *che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;*
- *che la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2023 è pari ad € 142.937.221,99, come da schema di bilancio di previsione 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale annualità 2023 con deliberazione n. 163 del 17/5/2023;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

TENUTO CONTO

- che in data 17/5/2023 con delibera n. 163 la Giunta ha proposto al Consiglio l'approvazione dello schema di bilancio 2023/2025, che non comprende le entrate e spese oggetto della presente proposta e pertanto si renderà necessaria la presentazione di emendamento allo schema approvato;
- che la presente applicazione è coerente con il rispetto del limite ex commi 897-898 anche con riguardo allo schema di bilancio approvato dalla Giunta, il quale prevede – come precisato nella Nota Integrativa – applicazioni di avanzo vincolato e accantonato, rilevanti ai fini del limite stesso, di € 95.007.173,29; aggiungendo a tali applicazioni quella oggetto della presente proposta il totale applicato sarà di € 115.526.534,17;

VISTO

- l'art.1 commi 897-898 della legge 145/2018;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021;
- il D.lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- la relazione tecnica del Dirigente sull'utilizzo dell'avanzo vincolato;
- l'art.187 comma 3 D.lgs.267/2000;

LETTO

- il parere di regolarità tecnica in termini di “favorevole” espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere di regolarità contabile in termini di “favorevole”, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, DATO ATTO,

RICHIAMATO, PRESO ATTO, TENUTO CONTO,

VISTO E LETTO



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. 2 del 29/05/2023, ai sensi dell’art.239 del TUEL.

Napoli, li 08/06/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA PROT. N. 2 DEL 29.5.2023
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 07.06.2023– SG 196

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare una variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, con applicazione di una quota di avanzo vincolato per l'importo complessivo di € 20.519.360,88, provenienti da esercizi precedenti, necessari per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

La proposta di deliberazione è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

La Ragioneria Generale dopo aver precisato nel proprio parere che : *“Dato atto che ai sensi dell’art. 1, commi 897 e 898 legge 145/2018, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. [...] attesta che le quote di avanzo vincolato che si propone di applicare in esercizio provvisorio 2023 rientrano in detto limite.*

La Ragioneria, inoltre, dopo aver evidenziato che *“Fatto rinvio alla relazione istruttoria della presente deliberazione resa dal competente Dirigente e alle relazioni alla stessa accluse, per quanto concerne le motivazioni di applicazione dell’avanzo in esercizio provvisorio”* precisa che lo schema di Bilancio 2023/2025 approvato in Giunta Comunale non annovera tale somma di avanzo vincolato e, pertanto, *“si renderà necessaria la presentazione di emendamento allo schema proposto”*.

Sul provvedimento è stato, altresì, espresso parere favorevole dal Collegio dei revisori dei conti.

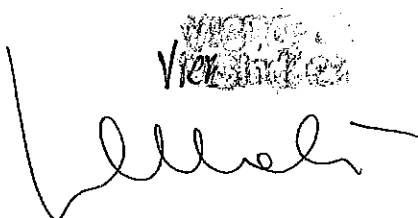
La variazione di bilancio, il cui importo è costituito da somme confluite nell'avanzo vincolato, delle quali nella parte narrativa si riporta analiticamente la provenienza, viene proposta per garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali *“dettagliate nelle allegate relazioni”*.

Il provvedimento si richiama alle disposizioni dettate dall'articolo 187, comma 3-quinquies del D.lgs. 267/2000 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011 punto 8.11.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



VISTO
IL SINDACO



Firmato digitalmente
da MONICA
CINQUE
C: IT

Deliberazione di G. C. n. 188 del 08/06/2023 composta da n. 19 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 12/6/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile